

## **TERNA: AUTORIZZATO L'AMMODERNAMENTO DELL'ELETTRODOTTO "PATRIA – S. ANTIMO" IN PROVINCIA DI NAPOLI**

**Saranno demoliti 18 sostegni e liberati circa 21 ettari di territorio in aree densamente abitate**

**Il nuovo cavo interrato di 8 km migliorerà la qualità del servizio elettrico locale, riducendo l'impatto visivo e paesaggistico**

**Roma, 13 gennaio 2025** – Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, è stato autorizzato il progetto di Terna per l'ammodernamento dell'elettrodotto a 220 kV "Patria – Sant'Antimo" in provincia di Napoli.

L'intervento, per cui la società guidata da Giuseppina Di Foggia investirà oltre 20 milioni di euro, prevede la realizzazione di una nuova linea di 8,5 km, di cui 8 km interrati. Il progetto coinvolgerà i comuni di Napoli, Marano di Napoli, Mugnano di Napoli, Melito di Napoli e Sant'Antimo.

L'opera porterà significativi benefici: da un lato, l'incremento della qualità e dell'affidabilità del servizio elettrico locale; dall'altro, la drastica riduzione dell'impatto visivo e paesaggistico grazie alla sostituzione di infrastrutture aeree con cavi interrati. Una volta completata, sarà possibile demolire oltre 6 km di linee esistenti e 18 sostegni, liberando circa 21 ettari di territorio in zone fortemente urbanizzate.

Nelle prossime settimane Terna avvierà la progettazione esecutiva e le attività propedeutiche all'apertura dei cantieri, prevista per il prossimo anno.

Questo intervento rientra in un più ampio piano di rinnovo, che interesserà anche l'elettrodotto a 220 kV "Sant'Antimo – Fratta". In questo caso, la nuova linea interrata, lunga circa 8 km, attraverserà i comuni di Sant'Antimo, Grumo Nevano, Frattamaggiore e Frattaminore (Provincia di Napoli) e Sant'Arpino (Provincia di Caserta). Per questa opera, Terna investirà circa 18 milioni di euro, consentendo la demolizione di 5 km di linee aeree e lo smantellamento di 17 tralicci, liberando 17,5 ettari di territorio nelle vicinanze dei centri abitati.

Terna conferma così il proprio impegno nel potenziamento e nella sostenibilità della rete elettrica, contribuendo alla tutela del paesaggio e al miglioramento della qualità della vita nelle comunità locali.